

Il mercato granario internazionale presenta nel 1917, assai meno ancora che nel 1916, la libera formazione di prezzi e di correnti di traffico. Gran parte degli scambi fra paesi produttori e paesi importatori sono avvenuti per cura dei governi: l'acquisto del grano anche per l'alimentazione della popolazione civile è divenuto vieppiù un affare di Stato. Particolarmente rilevantissimi sono stati gli acquisti operati in comune per i grandi paesi dell'Intesa, a cura della Commissione interalleata degli approvvigionamenti sedente a Londra: il dominio sul movimento commerciale internazionale di questa colleganza di Stati si è ulteriormente accentuato con l'intervento degli Stati Uniti. La libera formazione di prezzi è cessata oramai in moltissimi paesi belligeranti e neutrali, sia per la istituzione di calmieri e prezzi di requisizione sia perchè, ben sovente, il commercio e la distribuzione del grano entro il territorio è in esercizio o altrimenti sotto il controllo dello Stato. In Italia, secondo gli elementi esposti in altra parte del libro, è proseguito e accentuato nel 1917 il controllo dello Stato sul commercio del grano e degli altri cereali: lo Stato cura con monopolio di fatto l'importazione dall'estero secondo il fabbisogno militare e civile e requisisce la produzione interna. Per la requisizione e le transazioni ordinarie sono stati stabiliti i prezzi massimi riportati qui appresso, variati nelle date indicate, secondo le circostanze della produzione interna e senza considerazione alcuna per il livello dei prezzi vigenti all'estero. I prezzi sono espressi in lire per quintale e si riferiscono ai cereali nazionali, da consegnare in sacchi forniti dal compratore; pel frumento, la base è di kg. 77 all'ettolitro e 1 % di corpi estranei. Secondo i prodotti e il raccolto sono accordati inoltre per le spese di conservazione da 15 a 40 centesimi per quintale al mese.

Data della fissazione dei prezzi	Raccolto — Anno	Frumento	Frumento	Segale	Orzo	Avena	Mais	Riso	Riso
		tenero o semiduro	duro					gruzzo	mondato
		L. C.	L. C.	L.	L.	L.	L.	L.	L.
11 gennaio 1916	1915-1916	40.—	42.—	—	—	—	29	—	—
1 luglio 1916	1915-1916	36.—	41.—	—	—	—	—	—	—
22 settembre 1916	1915-1916	—	—	—	—	—	—	27	39
27 aprile 1917 (compreso un premio di L. 8)	1915-1916	45.50	50.50	—	—	—	—	—	—
17 gennaio 1917	1915-1916	—	—	—	—	—	—	—	40
15 febbraio 1917	1917	45.—	50.—	40	40	33	33	37	—
13 luglio 1917	1918	52.—	60.—	43	43	38	38	—	—
6 agosto 1917	1917	48.50	57.50	—	—	—	—	—	—
29 agosto 1917	1917	—	—	43	43	36	36	40	—
28 settembre 1917	1917	—	—	—	—	—	—	—	65
22 novembre 1917	1918	60,00	70.—	50	50	45	45	—	—

Questi prezzi sono i « massimi » ma di fatto sono quelli in base a cui hanno luogo le transazioni; minimi sono i distacchi: sembra